

IL CAAF È LA SOLUZIONE E TI RICORDA CHE...

... LA DICHIARAZIONE PRECOMPILATA NON CONFERMATA EQUIVALE A DICHIARAZIONE NON PRESENTATA E CHE DI CONSEGUENZA IL CONTRIBUENTE CHE DEVE IMPOSTE ALLO STATO SI TROVERÀ IN UNA SITUAZIONE DI OMESSA DICHIARAZIONE (CON L'ADDEBITO DELLE RELATIVE SANZIONI) MENTRE IL CONTRIBUENTE CHE VANTA UN CREDITO NEI CONFRONTI DELLO STATO NON VERRÀ RIMBORSATO.

**730 PRECOMPILATO?
NON È COSÌ SEMPLICE**

In molti casi occorrono conoscenze fiscali specifiche ed è indispensabile essere aggiornati sulle complesse e numerose norme del nostro sistema fiscale. Le istruzioni per la compilazione del 730 sono contenute in oltre 90 pagine e trattano gli argomenti nella loro generalità. Casi specifici o particolari possono non trovare risposta e generare l'errore o l'omissione. Il contribuente può intervenire direttamente confermando, modificando o integrando i dati contenuti nella dichiarazione precompilata predisposta dall'Agenzia o, **in alternativa, può rivolgersi al CAAF che gli presterà l'assistenza fiscale garantendo competenza e professionalità.** Il contribuente deve, in ogni caso, rivolgersi al CAAF se si accorge, dopo il termine di scadenza della presentazione del modello 730, di aver commesso errori nella compilazione o di aver confermato un 730 precompilato in modo errato o incompleto.

**Per prenotazioni CHIAMA
dal 1 aprile 2017**

PESCARA
e provincia ☎ **085 4543800**

CHIETI
e provincia ☎ **0871 3390900**

**L'AQUILA
SULMONA**
e provincia ☎ **0862 6600700**

AVEZZANO ☎ **0863 4040500**

**730, IMU e TASI a tariffe agevolate.
RED e MOD. INPS (ISEE, ICRIC, Indennità di frequenza,
ICLAV, ACCAS-PS) è gratuito.**

Sui servizi fiscali erogati, per errori imputabili a propria responsabilità, risponde come previsto dalla normativa vigente il CAAF CGIL ABRUZZO

SEDI: www.abruzzo.cgil.it/caaf

**la Servizi
CGIL
Abruzzo
è anche**

- SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE CON COLF E BADANTI**
- DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE**
- PARTITE IVA**

**CGIL
CAAF
ABRUZZO**

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2017

**SOLUZIONE
CAAAF!
ZERO PROBLEMI**

Il contribuente che si rivolge al CAAF, lo delega ad accedere alla dichiarazione precompilata e a presentare il modello 730, affida a professionisti il compito delle verifiche e l'oneri delle responsabilità.

Il CAAF si assume le responsabilità che gli competono:

- **in caso di errori sul visto di conformità rilevati dall'Agenzia delle Entrate è tenuto pagare al Fisco la somma costituita da imposta, sanzioni e interessi che derivano dall'errore commesso; fatto salvo, naturalmente, il caso in cui il contribuente abbia indotto il CAAF in errore tenendo una condotta dolosa o gravemente colposa.**
- **in caso di errori attinenti il visto di conformità, rilevati da controlli interni, predisporrà dichiarazione rettificativa o comunicazione dati, accollandosi il pagamento delle sole sanzioni.**

Per il 730 presentato al CAAF i controlli documentali verranno effettuati nei confronti del CAAF anche sugli oneri detraibili e deducibili indicati nella dichiarazione dei redditi. L'Agenzia delle Entrate potrà richiedere al contribuente solo la documentazione necessaria alla verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi per fruire di queste agevolazioni.

**IL CAAF
LO SA
COME
SI FA**

**CGIL
CAAF**

Servizi - CGIL Abruzzo srl

IL 730 È PRECOMPILATO MA...

SE FAI DA TE IL RESPONSABILE SEI TU

Il contribuente che conferma la dichiarazione precompilata resta comunque responsabile nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria non solo per gli eventuali redditi non indicati ma anche per eventuali dati non corretti contenuti nel 730 precompilato con la sola eccezione delle spese deducibili e/o detraibili.

Tuttavia anche con riguardo a tali oneri l'Agenzia può procedere a controlli sulla sussistenza dei requisiti soggettivi per poterne fruire.

Qualora invece il contribuente modifichi o integri la dichiarazione precompilata risponderà anche per i tutti i dati precompilati dall'Agenzia, nessuno escluso.

NON È DETTO CHE CI SIA TUTTO

Quest'anno aumentano i dati contenuti nella dichiarazione precompilata ma ancora non saranno presenti tutte le informazioni utili alla compilazione della dichiarazione.

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che quando gli elementi in suo possesso sono incompleti, i relativi dati non verranno inseriti nella dichiarazione precompilata ma indicati in un prospetto informativo e andranno valutati ed inseriti a cura del contribuente che se ne assume la responsabilità in caso di futuri controlli. È il caso, ad esempio, delle spese relative a ristrutturazione edilizia, acquisto mobili e risparmio energetico sostenute nel 2016 che non verranno pre-inserite nella dichiarazione e necessiteranno quindi di verifica da parte del contribuente.

In presenza di più modelli CU in numerosi casi non vengono precaricati i giorni lavoro in base ai quali spettano le detrazioni per lavoro dipendente oppure il codice fiscale di familiari a carico, con la conseguenza che non vengono riconosciute nel calcolo detrazioni effettivamente spettanti che possono essere ottenute solo modificando la dichiarazione.

NON FA I TUOI INTERESSI

La dichiarazione precompilata dall'Agenzia potrebbe non riportare tutti i dati che il contribuente ha interesse a dichiarare determinando minori crediti o pagamenti insufficienti con relativo addebito di sanzioni ed interessi.

Il 730 precompilato conterrà i dati relativi ad alcune spese detraibili, come ad esempio le spese sanitarie e i relativi rimborsi. Ma non tutte le spese sanitarie sostenute nel 2016 saranno precariate nel Modello 730. Le spese sostenute per le prestazioni rese da alcune figure abilitate all'arte ausiliaria della professione medica (fisioterapisti, logopedisti, dietisti) oppure per l'acquisto di alcune tipologie di farmaci e dispositivi medici, non saranno presenti.

L'Agenzia delle Entrate, infatti, inserirà nel Modello 730 precompilato solo le spese mediche automaticamente agevolabili, secondo la legislazione fiscale vigente, mentre le spese mediche agevolabili solo a particolari condizioni, saranno inserite in un apposito foglio informativo e l'inserimento nell'apposito rigo del modello 730, dopo aver verificato la sussistenza di determinati requisiti soggettivi necessari alla detraibilità della spesa, dovrà essere effettuato dal contribuente.

Per quanto riguarda i familiari fiscalmente a carico, se questi risultano a carico di più contribuenti, le spese sanitarie verranno inserite nella dichiarazione precompilata in proporzione alla percentuale di carico fornita dai sostituti d'imposta con le CU, a prescindere da qualsiasi valutazione di convenienza o da chi ha sostenuto l'effettivo pagamento.

Nel modello precompilato non sono precariate numerose spese, ad esempio: le spese per l'acquisto veicoli per persone disabili, le spese per l'istruzione diversa da quella universitaria, per le rette degli asilo nido, per l'attività sportiva dei ragazzi da 5 a 18 anni, per i canoni degli studenti all'assistenza di persone non autosufficienti, le spese di intermediazione immobiliare.

LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL 730/2017

PREMI DI RISULTATO

I premi di risultato percepiti da dipendenti del settore privato d'importo non superiore a € 2.000 lordi o € 2.500 lordi se l'azienda coinvolge pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro, sono tassati con un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali pari al 10%.

SPESE DI ISTRUZIONE

Elevato da € 400 a € 564 per alunno o studente, l'importo delle spese per la frequenza di scuole dell'infanzia e della scuola secondaria, su cui beneficiare della detrazione del 19%.

ASSICURAZIONI A TUTELA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE

Per le assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave, dal 2016 è elevato a € 750 l'importo massimo dei premi per cui è possibile fruire della detrazione del 19%.

EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI TRUST O FONDI SPECIALI

A decorrere dall'anno d'imposta 2016 è possibile fruire della deduzione nel limite del 20% del reddito complessivo delle erogazioni liberali e delle donazioni non superiori a € 100.000.

SCHOOL BONUS

Per le erogazioni liberali di ammontare fino a € 100.000 effettuate nel 2016 in favore degli istituti del sistema nazionale d'istruzione è riconosciuto un credito d'imposta pari al 65% ripartito in 3 quote annuali di pari importo.

INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO, RISPARMIO ENERGETICO, SPESE PER ACQUISTO MOBILI ED ELETTRODOMESTICI

Prorogate per il 2016 le detrazioni:

- del 50% per le spese sugli interventi di recupero del patrimonio edilizio;
- del 50% per le spese sostenute per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore ad A+ finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione fino a € 10.000;

- del 65% per le spese finalizzate al risparmio energetico degli edifici;
- del 65% per le spese su interventi di misure antisismiche in zone ad alta pericolosità.

Nell'ambito delle spese per interventi di risparmio energetico viene inoltre riconosciuta a partire dall'anno 2016 la detrazione del 65% per le spese sostenute per l'acquisto, installazione e posa in opera di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento e/o produzione acqua calda e/o climatizzazione delle unità abitative.

CREDITO D'IMPOSTA PER VIDEOSORVEGLIANZA

Riconosciuto un credito d'imposta per le spese sostenute nel 2016 per la videosorveglianza dirette alla prevenzione di attività criminali (previa istanza).

SPESE PER ARREDO IMMOBILI GIOVANI COPPIE

Alle giovani coppie, anche conviventi di fatto da almeno 3 anni, in cui uno dei due componenti non ha più di 35 anni e che nel 2015 o 2016 hanno acquistato un immobile da adibire a propria abitazione principale, è riconosciuta la detrazione del 50% delle spese sostenute, entro il limite di € 16.000, per l'acquisto di mobili nuovi destinati all'arredo dell'abitazione principale. La detrazione è ripartita in 10 rate annuali.

SPESE PER CANONI DI LEASING PER ABITAZIONE PRINCIPALE

Riconosciuta la detrazione del 19% dell'importo dei canoni di leasing pagati nel 2016 per l'acquisto di unità immobiliari da destinare ad abitazione principale ai contribuenti che, alla data di stipula del contratto avevano un reddito non superiore a € 55.000.

IVA PAGATA NEL 2016 PER L'ACQUISTO DI ABITAZIONI DI CLASSE ENERGETICA A E B

Riconosciuta la detrazione del 50% dell'IVA pagata nel 2016 a coloro che nel 2016 hanno acquistato un'abitazione di classe energetica A o B. La detrazione è ripartita in 10 quote annuali.